La scienza
dei materiali che
plasma il futuro

Manuale di posa

Manuale di posa

CERAMICHE GTILES STYLE&LIVING

Premessa

I rivestimenti a zero emissioni di carbonio in econiclay sono materiali innovativi per la decorazione architettonica, a basso consumo energetico. Il loro metodo di posa è diverso da quello dei materiali tradizionali.

Conoscere prima della posa la classificazione dei supporti, le tipologie di prodotto, l'intero processo e i metodi di manutenzione e riparazione permette di ridurre in modo significativo i problemi post-vendita dovuti a una posa non corretta, di semplificare le lavorazioni e di rispondere rapidamente alle esigenze del cliente. Durante la posa l'applicatore affronta numerosi aspetti delicati: il taglio del prodotto, il trattamento degli angoli esterni e interni, la gestione dei giunti. Se questi dettagli non vengono eseguiti a regola d'arte, dopo la consegna possono emergere problemi di sicurezza che compromettono anche la reputazione dell'applicatore.

Progettisti e applicatori che desiderano adottare metodi diversi o proporre modifiche e integrazioni sono invitati a inviarci le loro osservazioni.

Indice

1 Preparazione alla posa P01
1.1 Requisiti ambientali per la posa
1.2 Gestione del cantiere

2 Preparazione degli attrezzi P09

3 Preparazione e applicazione dell'adesivo specifico P12
3.1 Preparazione e applicazione dell'adesivo bicomponente per esterni
3.2 Preparazione e applicazione dell'adesivo bicomponente per interni

4 Posa su pareti esterne P15
4.1 Classificazione dei supporti
4.2 Dimostrazione del processo di posa
4.3 Protezione del prodotto posato
4.4 Collaudo e verifica di qualità

5 Posa su pareti interne P37
5.1 Classificazione dei supporti
5.2 Dimostrazione del processo di posa
5.3 Protezione del prodotto posato
5.4 Collaudo e verifica di qualità

6 Posa su superfici cilindriche e curve P55
6.1 Classificazione dei supporti
6.2 Dimostrazione del processo di posa
6.3 Protezione del prodotto posato
6.4 Collaudo e verifica di qualità

7 Posa a pavimento P61
7.1 Classificazione dei supporti
7.2 Dimostrazione del processo di posa
7.3 Protezione del prodotto posato
7.4 Collaudo e verifica di qualità

Normative di riferimento del settore:







Preparazione alla posa

1.1 Requisiti ambientali per la posa



Durante la posa di rivestimenti su pareti esterne e nelle 24 ore successive, la temperatura del supporto e dell'ambiente non deve essere inferiore a 5 °C né superiore a 40 °C. In estate evitare l'esposizione diretta al sole; non posare con vento superiore a forza 5, pioggia o neve. Durante i lavori adottare misure efficaci per evitare che la parete venga dilavata dalla pioggia o da acqua che cade dall'alto. Il supporto deve essere privo di crepe, distacchi e macchie, pulito da polvere e oli e avere una resistenza adeguata all'adesione.

Dopo la preparazione del supporto, planarità, verticalità, angoli esterni e interni e squadratura devono rispettare i requisiti di base per gli intonaci previsti dalla norma sul collaudo di qualità delle opere di finitura edile.

Porte, finestre, fori, balconi e predisposizioni per i pluviali devono essere già completati. Il supporto va ispezionato e approvato secondo i requisiti di progetto e gli standard di collaudo.

Per garantire la qualità della posa, affidarsi a una squadra esperta, qualificata per lavori su facciata e dotata delle necessarie attrezzature di sicurezza. Gli applicatori con esperienza nella posa di listelli in clinker possono posare con efficacia anche i rivestimenti in econiclay. Chi non ha esperienza in questo campo o non conosce la posa di rivestimenti per facciate non deve procedere senza indicazioni: per assistenza tecnica è possibile contattarci per l'invio di un tecnico in cantiere o per la segnalazione di una squadra di posa qualificata.

1.2 Gestione del cantiere

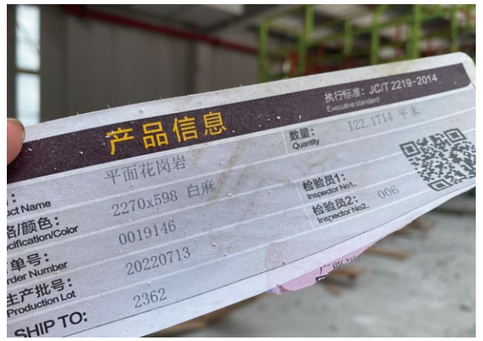
1.2.1 Scarico e conteggio



1. Scarico con carrello elevatore



2. Appoggio delle casse in piano



3. Conteggio del materiale

Avvertenze:
1. All'arrivo del materiale verificare subito quantità, tipologia, codice colore e formato.
2. Eventuali difformità vanno segnalate tempestivamente al fornitore.
3. Nell'impilare il materiale non superare 1 m di altezza, per evitare deformazioni dovute al peso.
4. In caso di lavori all'esterno, proteggere il materiale dalla pioggia.

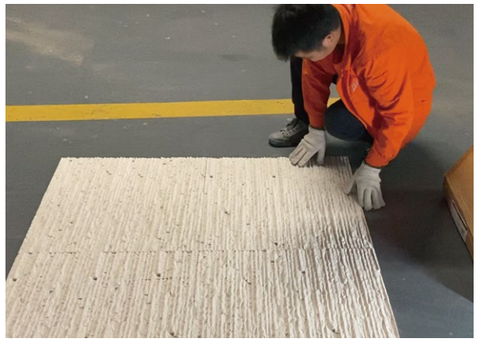
1.2.2 Apertura e ispezione



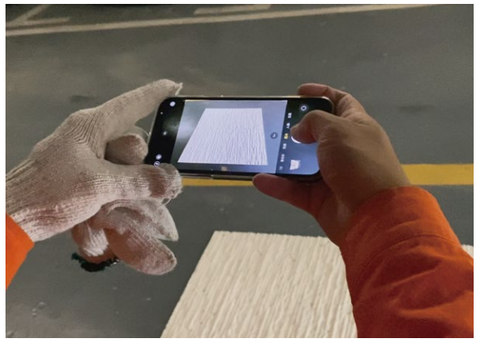
1. Apertura della scatola



2. Estrazione del materiale



3. Controllo del materiale



4. Documentazione fotografica

Avvertenze:
1. Aprire le scatole e controllare il materiale prima della posa.
2. In caso di difetti non procedere con la posa e inviare al fornitore un video continuo che documenti il problema.

1.2.3 Movimentazione

Formati fino a 1200 x 600 mm



Metodo 1: trasporto a mano
Indicato per: piccole quantità.
Indicazioni: trasportare le scatole in piano con entrambe le mani.



Metodo 2: carrello manuale
Indicato per: quantità elevate.
Indicazioni: caricare il materiale sul carrello e spingerlo in modo uniforme.



Metodo 3: transpallet
Indicato per: quantità elevate.
Indicazioni: caricare il materiale sul transpallet e trainarlo in modo uniforme.

Formati pari o superiori a 2400 x 1200 mm



Metodo 1: sollevamento in piano
Indicato per: edifici bassi con porte ampie.
Indicazioni: (1) almeno due persone estraggono insieme la lastra dalla cassa in legno con il suo foglio di polietilene espanso;
(2) mantenere la lastra in piano senza forzarla né trascinarla, per evitare pieghe o rotture.



Metodo 2: trasporto arrotolato
Indicato per: trasporti su lunghe distanze.
Indicazioni: arrotolare la lastra lungo il lato lungo con il lato a vista verso l'esterno, senza ridurre troppo il diametro, per evitare crepe.
Attenzione: non utilizzare questo metodo con temperature troppo basse o con finiture molto spesse o rigide.

1.2.4 Stoccaggio



Stoccaggio temporaneo dei rotoli
I prodotti in rotolo possono essere lasciati temporaneamente in posizione verticale.



Stoccaggio per 3 giorni o più
Sciogliere le reggette, quindi stendere le lastre in piano e impilarle in modo ordinato; non calpestarle.



Stoccaggio dei prodotti in scatola
Conservare in locale asciutto e ventilato, con impilamento non superiore a 1 m.

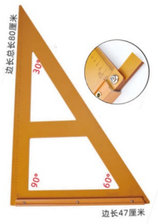
Preparazione degli attrezzi

2 Elenco degli attrezzi

In base ai disegni e alle condizioni di cantiere, predisporre un piano dettagliato di fornitura dei materiali e verificare macchine e attrezzi prima della posa per assicurarne il corretto funzionamento.



Livella laser



Staggia in legno (>80 cm)



Metro a nastro



Cutter



Battifilo



Troncatrice portatile



Frattazzo piano



Spatola dentata



Nastro di carta



Sac à poche (per lo stucco)



Ferri per stilatura



Panno o spugna

Attrezzi aggiuntivi per l'adesivo in polvere:



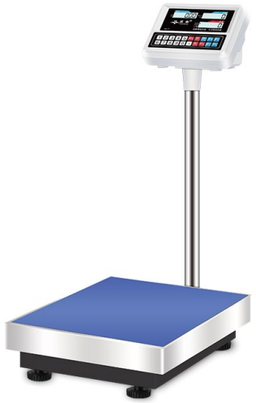
Miscelatore elettrico



Secchio di miscelazione



Paletta



Bilancia elettronica

Attrezzi per il fissaggio temporaneo:



Adesivo strutturale (opzionale)



Chiodatrice (opzionale)

5

Preparazione e applicazione dell'adesivo

3.1 Preparazione e applicazione dell'adesivo bicomponente per pareti esterne

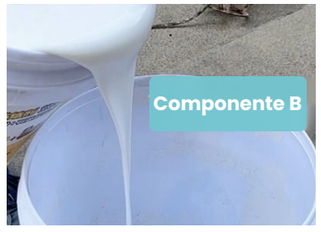


Sabbia di quarzo 80 mesh
(per la posa su pareti esterne)



Adesivo bicomponente

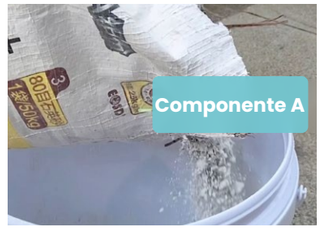
Preparazione:



1. Versare il componente B (emulsione) nel secchio



2. Aggiungere la sabbia di quarzo



3. Aggiungere il componente A



4. Mescolare per 5-10 minuti



5. Mescolare fino a ottenere un impasto cremoso



6. Stendere l'adesivo sul retro del prodotto

Avvertenze:
1. Rapporto di miscelazione 1:1:1.
2. L'adesivo non utilizzato va conservato in contenitore chiuso e rimescolato prima del riutilizzo.
3. Una confezione standard di adesivo per esterni copre circa 25-28 m^2 di prodotti standard (dato indicativo, variabile in base alle condizioni di cantiere).

3.2 Preparazione e applicazione dell'adesivo bicomponente per pareti interne



Adesivo bicomponente

Preparazione:



1. Versare il componente B (emulsione) nel secchio



2. Aggiungere il componente A



3. Mescolare per 5-10 minuti



4. Mescolare fino a ottenere un impasto cremoso



5. Stendere l'adesivo sul retro del prodotto

Avvertenze:
1. Rapporto di miscelazione 1:1.
2. L'adesivo non utilizzato va conservato in contenitore chiuso e rimescolato prima del riutilizzo.
3. Una confezione standard di adesivo per interni copre circa 7-10 m^2 di prodotti standard (dato indicativo, variabile in base alle condizioni di cantiere).

4

Posa su pareti esterne

4.1 Classificazione dei supporti

Il supporto è lo strato su cui viene applicato il rivestimento. Grazie al loro spessore ridotto e alla leggerezza, i rivestimenti in econiclay possono essere incollati direttamente su numerosi tipi di supporto e aderire in modo saldo a materiali diversi.

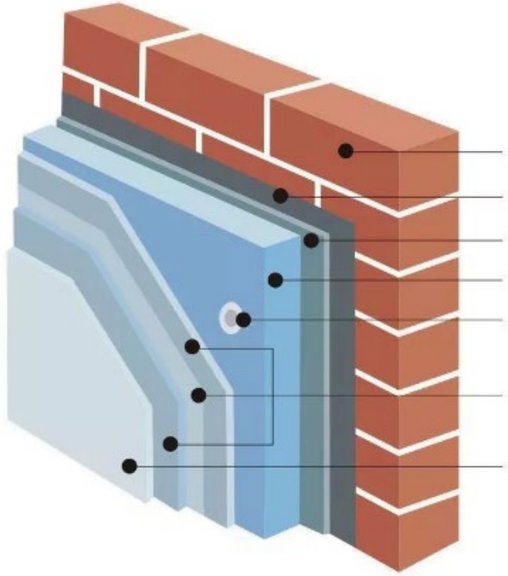
Supporto in malta cementizia

Nel caso di un edificio nuovo, pulire il supporto prima della posa: deve essere pulito, solido, privo di parti distaccate e di sostanze contaminanti. Iniziare la posa solo quando il supporto è asciutto.



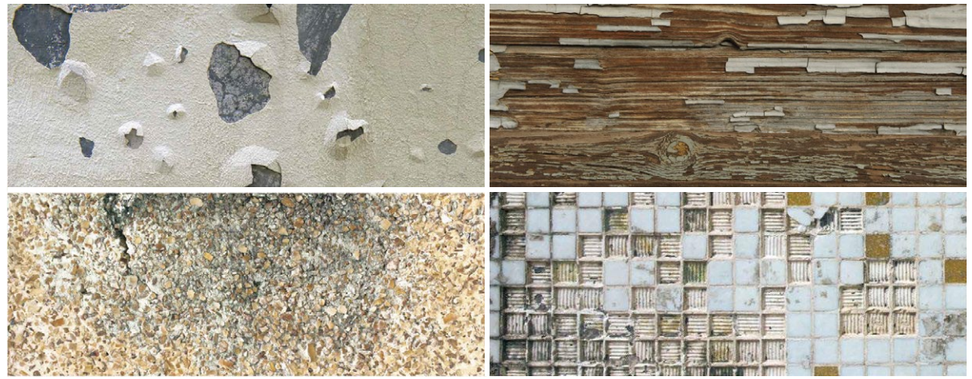
Supporto con sistema a cappotto

Se il supporto è un sistema di isolamento termico a cappotto, fissare l'isolante alla parete secondo le specifiche tecniche per l'isolamento termico delle pareti esterne e fissare la rete metallica sulla superficie dell'isolante con tasselli a espansione in plastica. La rete va posata orizzontalmente e ben tesa, senza vuoti, pieghe, deformazioni o parti scoperte, con sormonti di almeno 100 mm. Stendere uno strato di malta antifessurazione di 3 mm, annegarvi subito la rete in fibra di vetro in modo che aderisca perfettamente e, prima che la malta faccia presa, applicare un secondo strato di malta antifessurazione di 3 mm.



Vecchi rivestimenti

I vecchi rivestimenti vanno puliti accuratamente da polvere, macchie d'olio e muschio.



Piastrelle, pietra, mosaici: rimuovere le parti distaccate, fessurate, instabili o sfaldate, ripristinare e livellare con malta cementizia polimerica e trattare l'intero supporto con primer di aggrappo.

Pannelli in alluminio composito: irruvidire la superficie del pannello e trattare l'intero supporto con primer di aggrappo.

Pittura: rimuovere le parti di pittura instabili, distaccate o sfarinanti. Se lo stucco non è resistente all'acqua va rimosso completamente; ripristinare e livellare con malta cementizia polimerica e trattare l'intero supporto con primer di aggrappo.

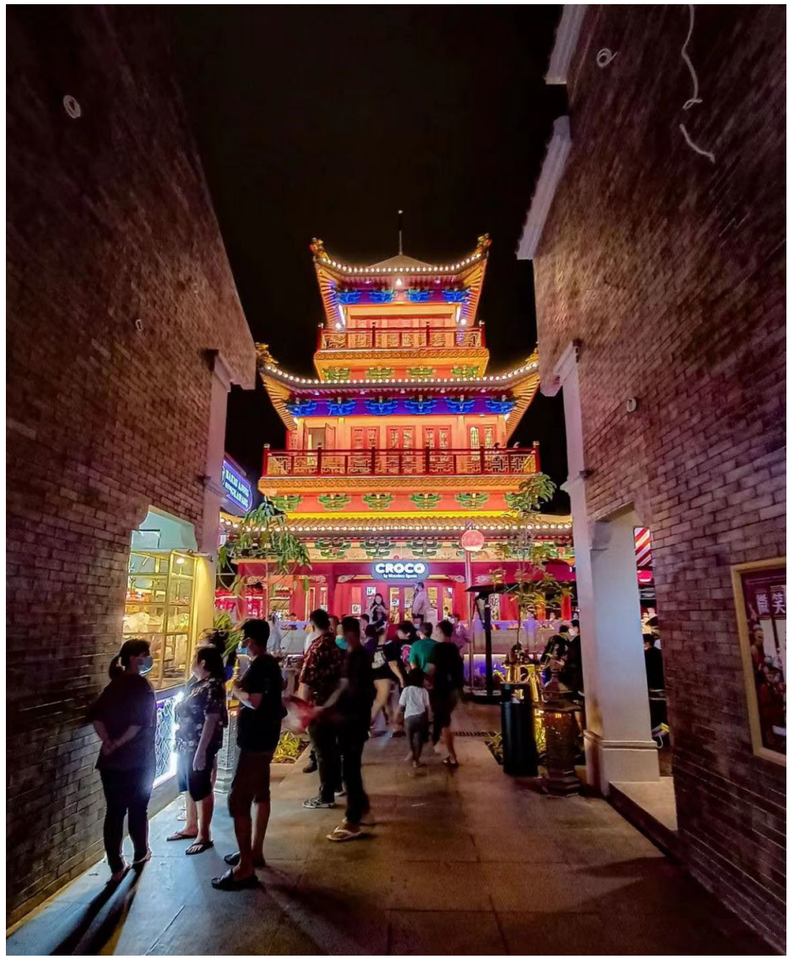
Carta da parati: rimuoverla completamente; dopo aver ispezionato e ripristinato il supporto, trattarlo con primer di aggrappo.

Legno massello o multistrato: all'esterno impermeabilizzare la superficie del legno; all'interno il prodotto può essere incollato direttamente.

4.2 Dimostrazione del processo di posa

Listelli e altri prodotti di piccolo formato





Esempio di realizzazione



1. Tracciatura con battifilo



2. Stesura dell'adesivo



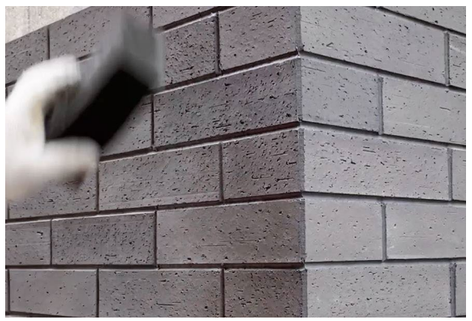
3. Posa



4. Stuccatura dei giunti



5. Stilatura dei giunti



6. Pulizia

*Ulteriori indicazioni operative per le pareti esterne alle pagine 27-33.

Pietre e altri prodotti di medio formato (1200 x 600 mm)

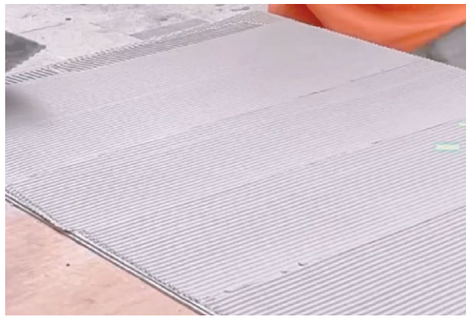




Esempio di realizzazione



1. Tracciatura con battifilo



2. Stesura dell'adesivo



3. Posa



4. Stuccatura dei giunti



5. Stilatura dei giunti



6. Pulizia

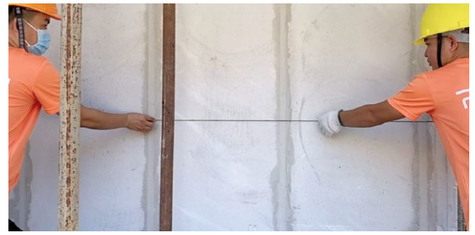
*Ulteriori indicazioni operative per le pareti esterne alle pagine 27-33.

Pietre e altre lastre di grande formato (2400 x 1200 mm)





Esempio di realizzazione



1. Tracciatura con battifilo



2. Stesura dell'adesivo



3. Posa



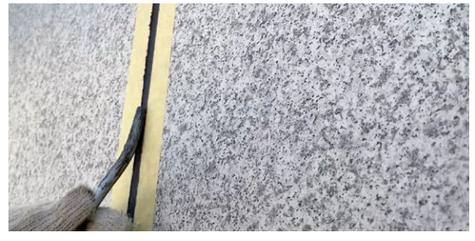
4. Battitura



5. Applicazione del nastro di carta



6. Stuccatura dei giunti



7. Stilatura dei giunti



8. Rimozione del nastro di carta



9. Pulizia

*Ulteriori indicazioni operative per le pareti esterne alle pagine 27-33.

Prodotti con superficie strutturata





Esempio di realizzazione



1. Tracciatura con battifilo



2. Stesura dell'adesivo



3. Posa



4. Battitura



5. Pulizia

*Ulteriori indicazioni operative per le pareti esterne alle pagine 27-33.

Fasi chiave della posa

>> Stesura dell'adesivo

Prodotti a superficie piana
La copertura di adesivo sul retro del prodotto deve superare il 90%, con uno spessore di 1-2 mm; tracciare righe dentate piene e continue.



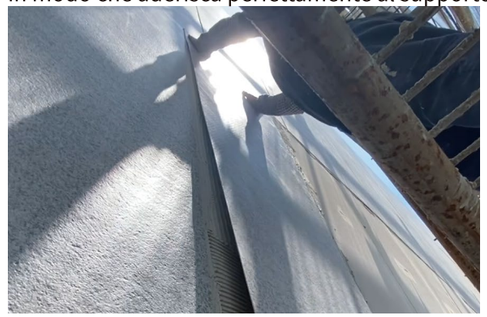


Prodotti a superficie strutturata
Stendere l'adesivo sul retro del prodotto tracciando righe dentate piene e continue, con uno spessore di 1-2 mm.

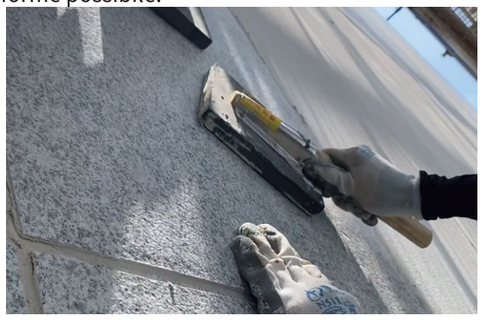


>> Posa

Procedere dall'alto verso il basso, muovendo il prodotto avanti e indietro con entrambe le mani in modo che aderisca perfettamente al supporto lungo la linea tracciata.

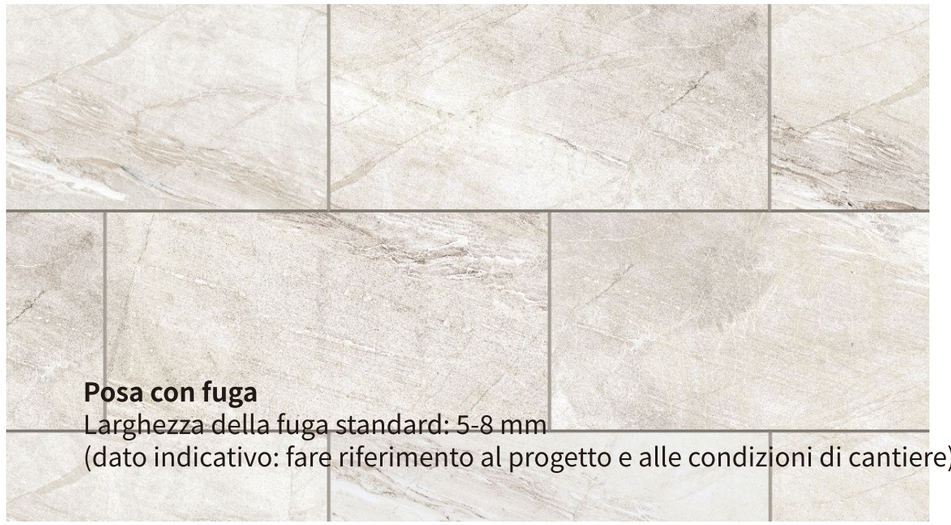


Dopo aver regolato le fughe attorno al prodotto, battere la superficie con una tavoletta in modo da distribuire l'adesivo sul retro nel modo più uniforme possibile.

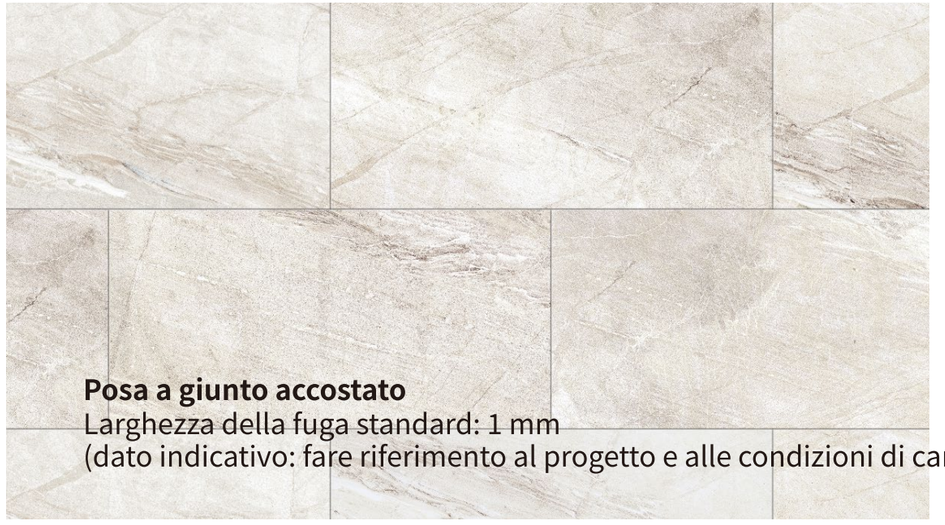



>> Trattamento dei giunti

Scegliere il tipo di posa in base alle esigenze del progetto.



Posa con fuga
Larghezza della fuga standard: 5-8 mm
(dato indicativo: fare riferimento al progetto e alle condizioni di cantiere)



Posa a giunto accostato
Larghezza della fuga standard: 1 mm
(dato indicativo: fare riferimento al progetto e alle condizioni di cantiere)

Posa con fuga



1. Posa con fuga



2. Stuccatura dei giunti



3. Stilatura dei giunti

Posa a giunto accostato



1. Posa accostata in verticale



2. Posa accostata in orizzontale



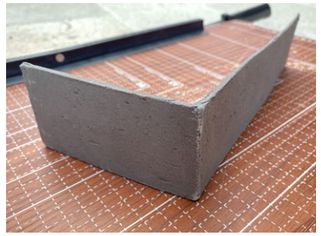
3. Verifica

Avvertenze:
1. I prodotti a superficie strutturata si posano in genere a giunto accostato (fare riferimento al progetto e alle condizioni di cantiere).
2. Stuccare i giunti con uno stucco dello stesso colore del prodotto.
3. Nella posa con fuga utilizzare lo stucco specifico per esterni ed eseguire la stilatura con l'apposito ferro quando lo stucco è semi-asciutto.

>> Trattamento degli angoli esterni

Per angolo esterno si intende lo spigolo sporgente della parete.

Pezzo d'angolo



1. Pezzo d'angolo



2. Stesura dell'adesivo

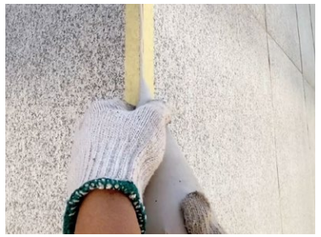


3. Posa

Smussatura dell'angolo esterno



1. Applicazione del nastro di carta



2. Stuccatura dei giunti



3. Stilatura dei giunti



4. Rimozione del nastro di carta



5. Pulizia

Taglio a 45°



1. Smussatura a 45°



2. Stesura dell'adesivo



3. Posa



4. Battitura

>> Taglio del prodotto

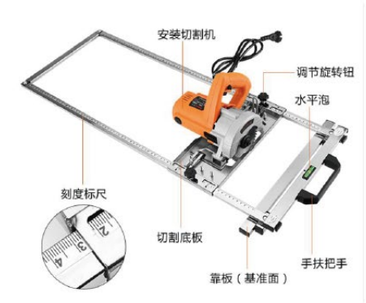
Per tagli diretti e fori in cantiere, il prodotto si taglia con attrezzi adeguati: troncatrice portatile, taglierina su guida o sega da banco.















4.3 Protezione del prodotto posato



Proteggere angoli esterni, ingressi, passaggi e tutte le parti che potrebbero danneggiarsi durante i lavori.



Completata la posa del rivestimento, proteggere le parti che potrebbero sporcarsi durante le lavorazioni successive.

Eventuali fori vanno ripristinati con materiale dello stesso lotto. All'esterno proteggere dalla pioggia le superfici appena posate, evitando il contatto con l'acqua per 48 ore.

4.4 Collaudo e verifica di qualità

1. Prima e durante la posa su pareti esterne, eseguire campioni sullo stesso supporto e verificarne la resistenza di adesione, che deve rispettare i requisiti di progetto e non essere inferiore a 0,2 MPa.





Realizzazione: Shengnuo Park, Zona di sviluppo economico e tecnologico, Shenyang (Liaoning)

2. La superficie del rivestimento deve essere piana, pulita, priva di macchie, disallineamenti, fessure e danni (metodo di controllo: ispezione visiva).

3. Tolleranze ammesse e metodi di controllo della superficie del rivestimento:

N.	Voce di controllo	Tolleranza ammessa (mm)		Metodo di controllo
		Esterno	Interno	
1	Verticalità della parete	3	2	Staggia verticale da 2 m
2	Planarità superficiale	4	3	Staggia da 2 m
3	Rettilineità dei giunti	4	2	Filo teso da 5 m (o filo battuto se <5 m), verifica con righello in acciaio
4	Dislivello tra le lastre	2	1	Righello in acciaio e spessimetro

Nota: per i prodotti a superficie strutturata si verifica solo la rettilineità dei giunti; planarità e verticalità non sono richieste.

5

Posa su pareti interne

5.1 Classificazione dei supporti



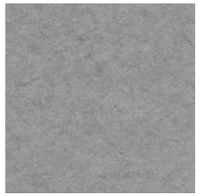
Supporto in cemento
Il supporto deve essere pulito, solido, privo di parti distaccate e di sostanze contaminanti. Iniziare la posa solo quando il supporto è asciutto.



Supporto con vecchie piastrelle
Rimuovere le parti distaccate, fessurate, instabili o sfaldate, ripristinare e livellare con malta cementizia polimerica e trattare l'intero supporto con primer di aggrappo.



Supporto con vecchia pittura
Rimuovere le parti instabili, distaccate o sfarinanti. Se lo stucco non è resistente all'acqua va rimosso completamente; ripristinare e livellare con malta cementizia polimerica e irruvidire l'intero supporto con primer di aggrappo.



Supporti in cemento, fibrocemento e pannelli ETERPAN
Il supporto deve essere pulito, solido, privo di parti distaccate e di sostanze contaminanti. Iniziare la posa solo quando il supporto è asciutto.



Supporto in legno massello o multistrato
All'esterno impermeabilizzare la superficie del legno; all'interno il prodotto può essere incollato direttamente.

5.2 Dimostrazione del processo di posa

Esempio di posa con stuccatura dei giunti



1. Tracciatura con battifilo



2. Stesura dell'adesivo



3. Posa



[1]
4. Stuccatura e stilatura dei giunti



[2]
5. Trattamento dell'angolo esterno



6. Pulizia

Esempio di posa con profili decorativi



1. Tracciatura con battifilo



2. Applicazione dei profili metallici sull'angolo esterno



3. Stesura dell'adesivo



4. Posa



5. Battitura con tavoletta e staggia



6. Montaggio dei profili metallici



7. Posa delle lastre adiacenti



8. Pulizia

Note:
[1] Indicazioni dettagliate per stuccatura e stilatura a pagina 45.
[2] Indicazioni dettagliate per gli angoli esterni a pagina 47.

Fasi chiave della posa

>> Tracciatura



1. Allineamento orizzontale

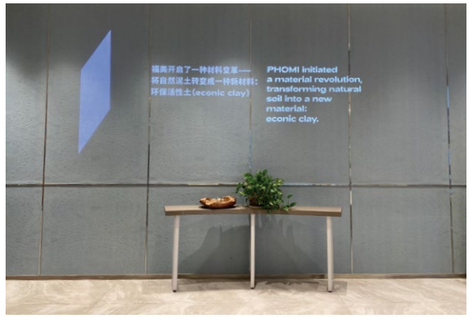


2. Tracciatura con battifilo

Schemi di posa a parete (più comuni)



Posa senza fughe a vista



Posa con profili metallici decorativi

>> Taglio del prodotto

Taglio dritto con guida



Taglio a 45°





>> Stesura dell'adesivo



Lastre di grande formato
Sul retro della lastra la copertura di adesivo deve raggiungere il 90%, con spessore di 1-2 mm; sul supporto tracciare righe dentate piene e continue.



Prodotti di piccolo formato
La copertura di adesivo sul retro deve raggiungere il 90%, con spessore di 1-2 mm.



Prodotti a superficie strutturata
Stendere l'adesivo su tutto il retro del prodotto, con spessore di 1-2 mm.

>> Posa



1. Due persone trasportano la lastra in modo coordinato



2. Posare la lastra lungo la linea di riferimento



3. Distribuire l'adesivo sul retro in modo uniforme con una tavoletta

>> Posa con fuga e sigillatura dei giunti

Posa con fuga

Metodo 1: stuccatura e stilatura



1. Applicare il nastro di carta su entrambi i lati della fuga



2. Riempire le fughe con lo stucco usando un sac à poche



3. Rifinire la fuga con un ferro o una cazzuola, eliminando lo stucco in eccesso



4. Rimuovere il nastro di carta

Metodo 2: profilo decorativo



1. Dopo aver posato un lato, accostare e premere il profilo decorativo lungo il bordo del prodotto



2. Posare il prodotto adiacente lungo il profilo decorativo

Posa a giunto accostato



Prodotti a superficie piana
Lasciare una fuga naturale inferiore a 0,5 mm.



Prodotti a superficie strutturata
Non è necessario lasciare la fuga.

>> Trattamento degli angoli esterni

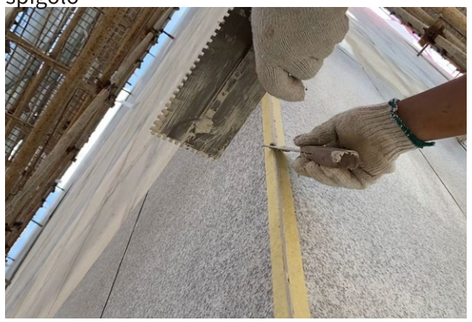
Smussatura dell'angolo esterno



1. Applicare il nastro di carta lungo lo spigolo



2. Stuccare con il sac à poche



3. A stucco semi-asciutto, rifinire il giunto eliminando l'eccesso



4. Rimuovere il nastro di carta



5. Pulire la superficie con una spugna asciutta

Ripristino del taglio a 45°



1. Smussare a 45° il bordo del prodotto con una piccola smerigliatrice (più l'angolo è acuto, più facilmente si scheggia in posa)



2. Riempire bene l'angolo di adesivo e premere a mano i due elementi in modo uniforme



3. Eventuali fessure sullo spigolo vanno chiuse con stucco dello stesso colore

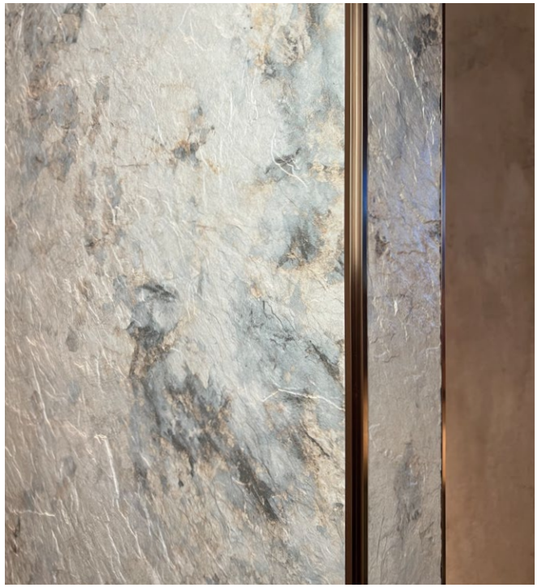


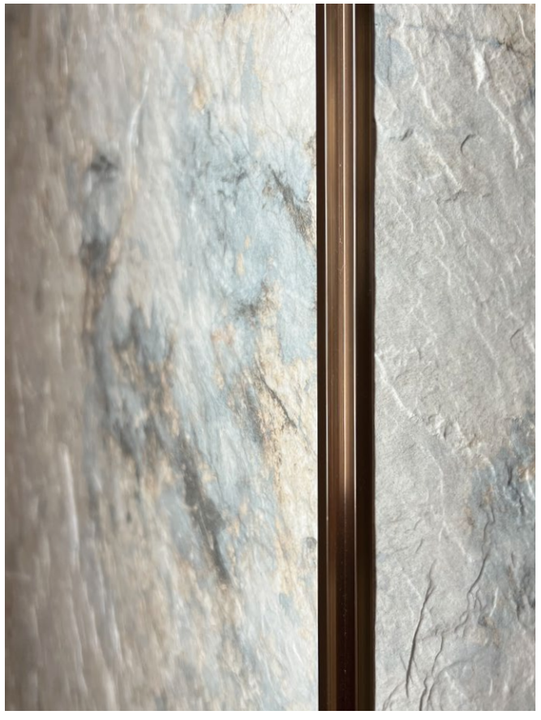
4. A adesivo asciutto, levigare lo spigolo con una mola o con un frammento dello stesso prodotto

>> Profili metallici di bordo

Profilo di bordo

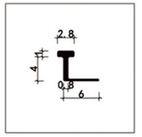


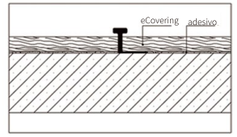


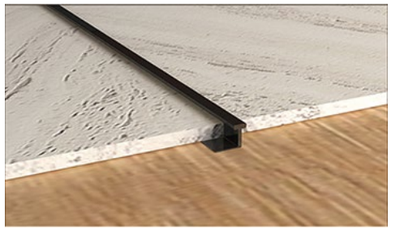


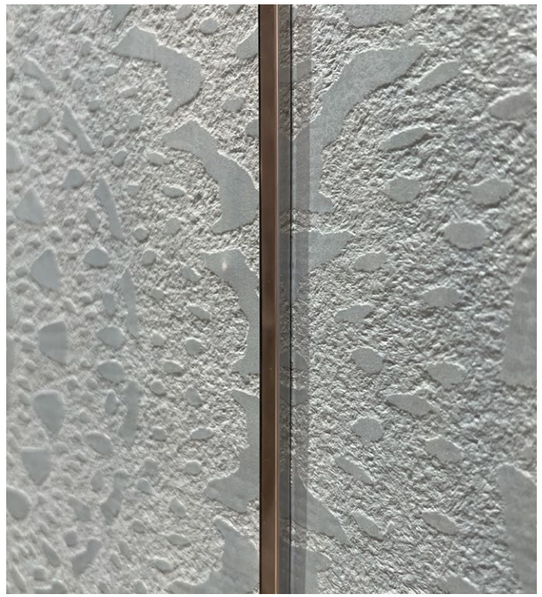
Profilo per giunto complanare



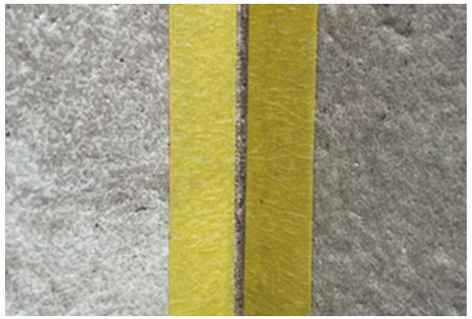




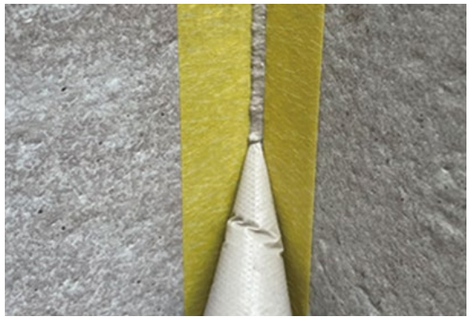




>> Trattamento degli angoli interni



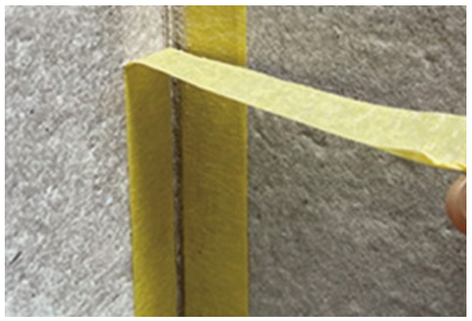
1. Applicare il nastro di carta



2. Riempire tutte le fughe con stucco dello stesso colore

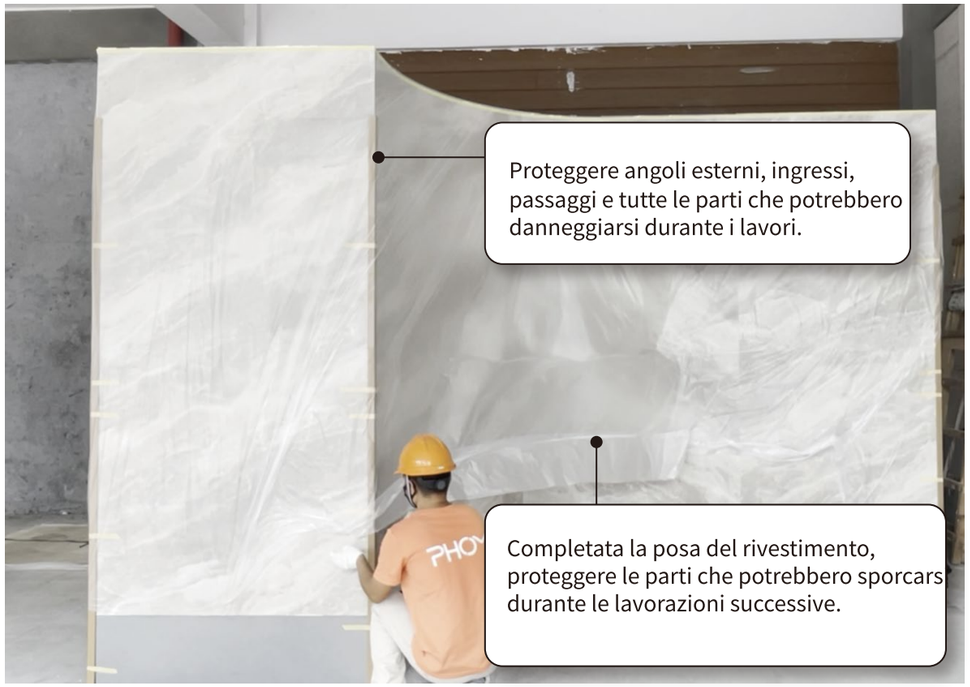


3. A stucco semi-asciutto, rifinire con un ferro per stilatura della stessa larghezza della fuga



4. Rimuovere il nastro e, a stucco semi-asciutto, eliminare l'eccesso con una spugna

5.3 Protezione del prodotto posato

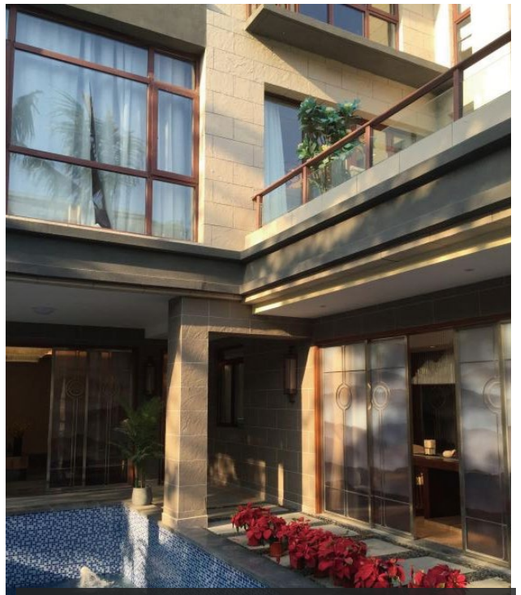


Eventuali fori vanno ripristinati con materiale dello stesso lotto. All'esterno proteggere dalla pioggia le superfici appena posate, evitando il contatto con l'acqua per 48 ore.

5.4 Collaudo e verifica di qualità

1. Prima e durante la posa su pareti interne, eseguire campioni sullo stesso supporto e verificarne la resistenza di adesione, che deve rispettare i requisiti di progetto e non essere inferiore a 0,2 MPa.





Realizzazione: Golden Spring Villa Group, Taoranwan, distretto di Haitang, Sanya (Hainan)

2. La superficie del rivestimento deve essere piana, pulita, priva di macchie, disallineamenti, fessure e danni (metodo di controllo: ispezione visiva).

3. Tolleranze ammesse e metodi di controllo della superficie del rivestimento:

N.	Voce di controllo	Tolleranza ammessa (mm)		Metodo di controllo
		Esterno	Interno	
1	Verticalità della parete	3	2	Staggia verticale da 2 m
2	Planarità superficiale	4	3	Staggia da 2 m
3	Rettilineità dei giunti	4	2	Filo teso da 5 m (o filo battuto se <5 m), verifica con righello in acciaio
4	Dislivello tra le lastre	2	1	Righello in acciaio e spessimetro

Nota: per i prodotti a superficie strutturata si verifica solo la rettilineità dei giunti; planarità e verticalità non sono richieste.

Posa su superfici cilindriche e curve

6.1 Classificazione dei supporti



Supporto in cemento
Il supporto deve essere pulito, solido, privo di parti distaccate e di sostanze contaminanti. Iniziare la posa solo quando il supporto è asciutto.



Supporto in legno massello o multistrato
All'esterno impermeabilizzare la superficie del legno; all'interno il prodotto può essere incollato direttamente.

6.2 Dimostrazione del processo di posa



1. Tracciatura con battifilo



2. Stesura dell'adesivo



3. Posa



4. Stuccatura dei giunti



5. Stilatura dei giunti



6. Pulizia

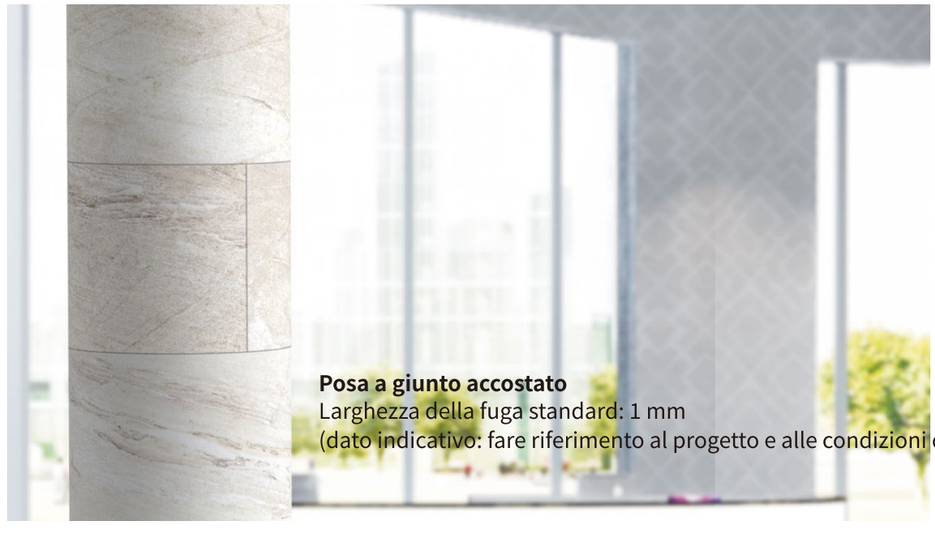
*Ulteriori indicazioni operative a pagina 58.

Fasi chiave della posa

>> Trattamento dei giunti



Posa con fuga
Larghezza della fuga standard: 5-8 mm
(dato indicativo: fare riferimento al progetto e alle condizioni di cantiere)



Posa a giunto accostato
Larghezza della fuga standard: 1 mm
(dato indicativo: fare riferimento al progetto e alle condizioni di cantiere)

Avvertenze:
1. I prodotti a superficie strutturata si posano in genere a giunto accostato (fare riferimento al progetto e alle condizioni di cantiere).
2. Stuccare i giunti con uno stucco dello stesso colore del prodotto.
3. Nella posa con fuga utilizzare lo stucco specifico ed eseguire la stilatura con l'apposito ferro quando lo stucco è semi-asciutto.
4. Prima della stuccatura applicare il nastro di carta, rifinire con ferri adeguati e rimuovere poi il nastro.

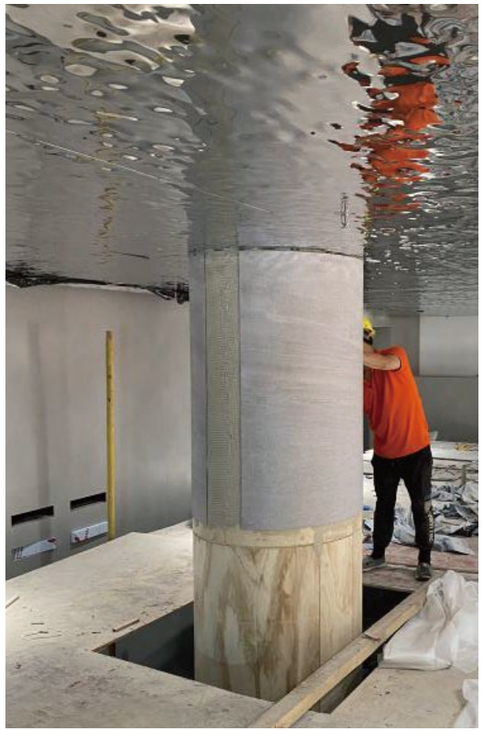
6.3 Protezione del prodotto posato





Completata la posa, proteggere le parti che potrebbero sporcarsi durante le lavorazioni successive; all'esterno proteggere le superfici posate dalla pioggia.

6.4 Collaudo e verifica di qualità





1. Prima e durante la posa, eseguire campioni sullo stesso supporto.
2. La superficie del rivestimento deve essere liscia, pulita, priva di macchie, disallineamenti, fessure e danni (metodo di controllo: ispezione visiva).

7

Posa a pavimento

7.1 Classificazione dei supporti



Supporto in cemento
Il supporto deve essere pulito, solido, privo di parti distaccate e di sostanze contaminanti. Iniziare la posa solo quando il supporto è asciutto.



Supporto con vecchie piastrelle
Rimuovere le parti distaccate, fessurate, instabili o sfaldate, ripristinare e livellare con malta cementizia polimerica e trattare l'intero supporto con primer di aggrappo.

7.2 Dimostrazione del processo di posa



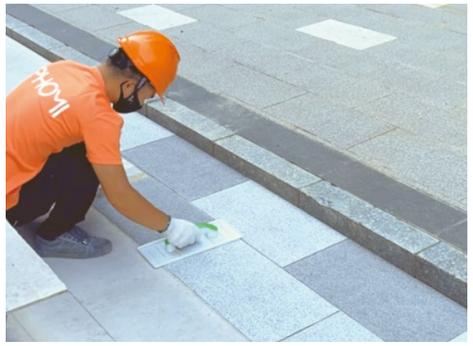
1. Tracciatura con battifilo



2. Stesura dell'adesivo



3. Posa



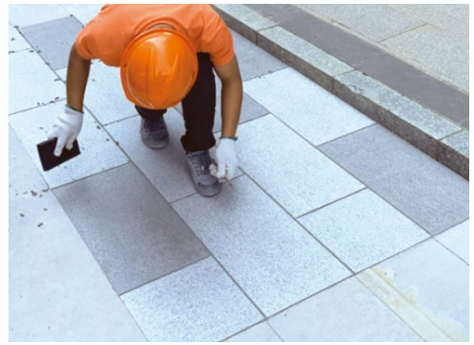
4. Battitura



5. Stuccatura dei giunti



6. Stilatura dei giunti



7. Pulizia



8. Applicazione del trattamento protettivo per pavimenti



9. Protezione della superficie

*Ulteriori indicazioni operative a pagina 65.

>> Trattamento dei giunti



Posa con fuga
Larghezza della fuga standard: 5-8 mm
(dato indicativo: fare riferimento al progetto e alle condizioni di cantiere)



Posa a giunto accostato
Larghezza della fuga standard: 1 mm
(dato indicativo: fare riferimento al progetto e alle condizioni di cantiere)

Avvertenze:
1. I prodotti a superficie strutturata e quelli effetto legno si posano in genere a giunto accostato (fare riferimento al progetto e alle condizioni di cantiere).
2. Stuccare i giunti con uno stucco dello stesso colore del prodotto.
3. Applicare il nastro di carta, rifinire con ferri adeguati e rimuovere poi il nastro.
4. Nella posa con fuga utilizzare lo stucco specifico ed eseguire la stilatura con l'apposito ferro quando lo stucco è semi-asciutto.

7.3 Protezione del prodotto posato



Trattamento protettivo per pavimenti



Protezione della superficie

1. Completata la posa e prima che adesivo e stucco abbiano fatto presa completamente, proteggere la superficie da pioggia, sole, urti, graffi e sporco.
2. Coordinare per tempo gli impianti (idraulico, elettrico, installazioni) per evitare di forare dopo la posa. Se è necessario forare, attendere il completo indurimento dell'adesivo.

7.4 Collaudo e verifica di qualità

1. La pendenza del pavimento deve rispettare il progetto, senza ristagni d'acqua; i raccordi con scarichi e tubazioni devono essere ben sigillati e senza perdite (metodo di controllo: ispezione visiva, prova con acqua o livella e prova di allagamento).

2. Tolleranze ammesse e metodi di controllo della superficie del pavimento:

N.	Voce di controllo	Tolleranza ammessa (mm)		Metodo di controllo
		Serie piana	Serie strutturata	
1	Planarità superficiale	2.0	10.0	Staggia da 2 m e cuneo di misura
2	Rettilineità dei giunti	3.0	8.0	Filo teso da 5 m (o filo battuto se <5 m), verifica con righello in acciaio
3	Dislivello tra le lastre	1.5	/	Righello in acciaio e cuneo di misura
4	Rettilineità del battiscopa	3.0	/	Filo teso da 5 m (o filo battuto se <5 m), verifica con righello in acciaio

Nota: per i prodotti a superficie strutturata si verifica solo la rettilineità dei giunti; planarità e verticalità non sono richieste.